

Comune di Argenta

**Bilancio Ambientale preventivo
di mandato politico 2009 - 2014**



City and Local Environmental Accounting and Reporting
Documento realizzato secondo la metodologia CLEAR

LETTERA DI PRESENTAZIONE

Circa un anno e mezzo fa, con la partecipazione al progetto DI.C.A.F "Diffusione della Contabilità Ambientale nel Ferrarese" della Provincia di Ferrara, veniva approvato in Consiglio Comunale (DCC n. 88 del 25/11/2008), il primo bilancio ambientale sperimentale del Comune di Argenta.

Il bilancio consuntivo del 2007, voleva essere il primo tentativo per consolidare un metodo che deve diventare prassi nell'Ente al fine di esplicitare e analizzare le scelte effettuate dall'Amministrazione in campo ambientale, evidenziando le azioni intraprese e mettendo in condizione la comunità locale di prendere coscienza sull'adempimento degli impegni assunti, in una logica di trasparenza e democrazia.

Il presente documento ha come elemento di novità il fatto di **integrare nel precedente bilancio, le azioni e soprattutto gli obiettivi di mandato politico** presenti nel programma elettorale della nuova Amministrazione recentemente insediata. Un bilancio preventivo prende atto di tutte le attività che da sempre l'Ente porta avanti in campo ambientale, nonché di quelle "promesse" alla cittadinanza durante il mandato della nuova Giunta.

Trattandosi di un bilancio preventivo, oltre ad elencare obiettivi e azioni secondo il format previsto dal metodo CLEAR (City and Local Environmental Accounting and Reporting), il documento riporta, per la maggior parte degli **indicatori** già popolati nel 2007, il **trend temporale** atteso con una simbologia grafica. Per le nuove azioni, desunte dal programma di mandato politico, essendo tali (ancora da realizzare), il popolamento degli indicatori avverrà nei prossimi bilanci a consuntivo.

Annualmente, attraverso l'individuazione degli indicatori nei bilanci consuntivi, sarà possibile valutare l'effettivo stato di realizzazione di ciascuna azione: facendo diventare il Bilancio Ambientale uno strumento di trasparenza per la collettività e al tempo stesso di guida e riferimento per l'Amministrazione.

Essendo uno strumento di "contabilità", non si dimentichi infine che a supporto del monitoraggio degli indicatori, nei bilanci a consuntivo si andranno ad aggiungere anche i dati relativi ai **conti economici** sostenuti dall'Ente (spese in conto capitale e correnti) per la realizzazione di tutte le azioni qui riportate: un ulteriore elemento di garanzia per il cittadino, affinché le promesse fatte solo qualche mese fa nelle piazze tra la gente, non restino "solo nelle parole" ma si traducano concretamente in "fatti".

L'Assessore all'Urbanistica e Ambiente

Sauro Borea

INDICE

L'iter di approvazione del bilancio preventivo	Pag 4
Aspetti Metodologici	Pag 4
Il contesto territoriale di riferimento	Pag 6
- aspetti demografici	
- aspetti socio-economici	
Area di competenza n^ 1 - Verde urbano e tutela della biodiversita	Pag. 7
- I conti fisici	
Area di competenza n^ 2 - Mobilità sostenibile	Pag. 10
- I conti fisici	
Area di competenza n^ 3 - Sviluppo urbano	Pag. 13
- I conti fisici	
Area di competenza n^ 4 - Risorse Idriche	Pag 16
- I conti fisici	
Area di competenza n^ 5 – Rifiuti	Pag. 18
- I conti fisici	
Area di competenza n^ 6 – Risorse energetiche	Pag. 21
- I conti fisici	
Area di competenza n^ 7 – Informazione, partecipazione, innovazione	Pag. 25
- I conti fisici	
Area di competenza n^ 8 - Altri impegni ambientali	Pag. 29
- I conti fisici	

L'ITER DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO AMBIENTALE PREVENTIVO

1. Presentazione alla Giunta della bozza di Bilancio Ambientale Preventivo
2. Presentazione al Consiglio Comunale della versione definitiva per l'approvazione
3. Pubblicazione sul Portale Ambiente del documento integrale.

ASPETTI METODOLOGICI

La metodologia utilizzata per la redazione del bilancio ambientale segue quanto indicato dal **Metodo CLEAR** (City and Local Environmental Accounting and reporting), oggi in assoluto il sistema di contabilità più diffuso in Italia.

Il metodo CLEAR propone una struttura organizzata su due livelli di rendicontazione. Il primo livello è rappresentato da **otto grandi Aree di Competenza**, definite sulla base di una ricognizione delle funzioni ambientali che la legge attribuisce all'Ente. Esse rappresentano i grandi temi rispetto ai quali rendere conto attraverso il bilancio ambientale ovvero:

- | | |
|--|-----------------------------|
| 1. Verde urbano e tutela della biodiversità | 2. Mobilità sostenibile |
| 3. Sviluppo urbano | 4. Risorse idriche |
| 5. Rifiuti | 6. Risorse energetiche |
| 7. Informazione, partecipazione, innovazione | 8. Altri impegni ambientali |

Per ogni area di competenza vengono specificati:

- **Funzioni del Comune** - elenco delle competenze del Comune attribuite da Leggi Statali, Regionali e Regolamenti Comunali;
- **Servizi e strutture coinvolte** - elenco di Servizi e Strutture Comunali che svolgono attività o hanno un ruolo nelle materie indicate dall'area di competenza;
- **Obiettivi Strategici** - elenco degli obiettivi e impegni strategici di medio o breve periodo ricadenti nell'area di competenza. In questa versione del bilancio ambientale sono riportati solo ed esclusivamente gli obiettivi desunti dal programma elettorale della nuova amministrazione. A questi potranno andare ad aggiungersi nelle prossime edizioni, tutti quegli obiettivi "impliciti" desumibili dalle normali attività dell'Ente.

All'interno di ciascuna area di competenza sono individuati gli **Ambiti di Rendicontazione** rispetto ai quali è necessario rendicontare più nel dettaglio le attività dell'Ente. Per ciascuno di essi sono riportati diversi **indicatori fisici** che hanno lo scopo di monitorare gli effetti ambientali delle politiche e degli impegni attuati, comunicare con trasparenza i risultati della gestione ai cittadini e permettere agli amministratori di conoscere lo stato dell'ambiente del territorio comunale e quindi di prendere decisioni per il futuro. Per molti di essi viene riportato il valore dell'indicatore all'ultimo rilevamento del 2007 e, con una simbologia grafica, il trend futuro atteso da verificare a bilancio consuntivo.

Il Metodo di contabilità ambientale CLEAR prevede inoltre una sezione specifica di Conti monetari basata sull'analisi, l'identificazione e la riclassificazione nelle otto Aree di competenza delle spese con finalità ambientali sostenute e contenute nei documenti di bilancio economico dell'Ente. Tale sezione sarà presente a bilancio consuntivo e avrà lo scopo di verificare a posteriori l'attuazione di quanto dichiarato, della spesa ambientale effettivamente realizzata e degli effetti conseguenti, misurati dagli indicatori. Consentirà infine il confronto dei target indicati nel bilancio di previsione con i dati rilevati a consuntivo per verificare l'efficacia delle politiche.

Tabella 1 – Collegamento tra Aree di competenza e Ambiti di rendicontazione

AREA di COMPETENZA		AMBITO DI RENDICONTAZIONE	
1	Verde urbano e tutela della biodiversità	1.1	Governo del verde pubblico
		1.2	Governo del verde privato
		1.3	Governo dei sistemi naturali
		1.4	Tutela degli animali
2	Mobilità sostenibile	2.1	Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile
		2.2	Gestione sostenibile della mobilità
		2.3	Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti del traffico
3	Sviluppo urbano	3.1	Criteri di sostenibilità degli strumenti di pianificazione
		3.2	Qualità dell'ambiente urbano
		3.3	Riqualificazione e recupero siti produttivi e industriali dismessi
		3.4	Riduzione dell'impatto ambientale delle opere pubbliche
4	Risorse idriche	4.1	Gestione delle acque di approvvigionamento
		4.2	Gestione delle acque reflue
		4.3	Controllo dei corpi idrici
5	Rifiuti	5.1	Indirizzi in merito alla gestione dei rifiuti
		5.2	Gestione della raccolta, del recupero di materia/energia dai rifiuti
		5.3	Controllo dell'impatto ambientale generato dalla gestione dei rifiuti
6	Risorse energetiche	6.1	Pianificazione in tema di risorse energetiche
		6.2	Riduzione degli impatti ambientali nell'uso pubblico di risorse energetiche
		6.3	Controllo degli impianti
7	Informazione, partecipazione, innovazione	7.1	Educazione allo sviluppo sostenibile
		7.2	Ascolto e dialogo con la comunità locale
		7.3	Strumenti, prassi e procedure per la riduzione degli impatti ambientali delle attività dell'ente
		7.4	Promozione di accordi volontari e progetti ambientali nei diversi settori economici
8	Altri impegni ambientali	8.1	Eventuali altri ambiti di rendicontazione non compresi nei precedenti

IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il territorio comunale di Argenta si estende per circa 311 chilometri quadrati ed occupa parte della provincia sud orientale di Ferrara, in una posizione di cerniera con il bolognese e la romagna. Da nord verso est confina con i Comuni di Ferrara, Voghiera, Portomaggiore, Ostellato, Comacchio, Ravenna, Alfonsine, Imola, Molinella e Baricella. Il territorio si presenta caratteristicamente pianeggiante mantenendo un'altitudine variabile dal + 9,5 m s.l.m. fino a -2 m s.l.m.

Come buona parte dei territori del basso ferrarese e della bassa romagna, anche Argenta risultava essere, all'inizio dell'ottocento, in precaria situazione idraulica: l'antico tracciato del Po di Primaro e la confluenza di molti torrenti appenninici, rendevano paludoso il terreno con pochissime zone emerse. Le Valli d'acqua dolce in destra al fiume, e salmastre a sinistra a causa dell'ingressione marina, hanno condizionato i primi insediamenti e l'evoluzione economica di un territorio che, a seguito delle attività di bonifica instaurate, è sempre stata orientata alle attività rurali.

Il capoluogo di Argenta risulta essere il centro più popolato (circa 7.000 abitanti), seguono poi le frazioni di **Consandolo** (circa 2.300 ab.), **Santa Maria Codifiume** (circa 2.200 ab.), **San Biagio e Filo** (circa 1.600 ab.), **Longastrino** (circa 1.500 ab.), **San Nicolò** (circa 1.110 ab.), **Bando** (circa 900 ab.), **Ospital Monacale** (circa 800 ab.), **Campotto** (circa 700 ab.), **Anita e Boccaleone** (circa 600 ab.), **Traghetto** (circa 300 ab.) e **Benvignante** (circa 160 ab.). Lo sviluppo delle frazioni risulta essere incardinato sul corridoio infrastrutturale dell'importante direttrice stradale Ferrara – Ravenna servita dalla SS 16, in parte realizzata in nuova sede secondo moderni standard progettuali e in parte ancora nella sua sede storica.

Dal punto di vista ambientale il territorio è contraddistinto dalla presenza di molteplici corsi d'acqua, i più importanti certamente il Reno e i torrenti Idice e Sillaro. Notevoli anche le vaste zone umide, concentrate nel complesso delle casse di espansione (Valli di Argenta, di acqua dolce) e nelle Valli di Comacchio (porzione occidentale, detta Valle Fossa di Porto, di acqua salmastra).

L'elemento morfologico che struttura il paesaggio è il **Po di Primaro**, antico ramo principale del fiume Po poi estinto negli anni, ma che tuttora rappresenta uno dei pochi paleoalvei del delta antico perfettamente leggibili, salvo brevi interruzioni, nella parte del suo percorso fino al mare, dove arriva ricevendo le acque del fiume Reno. Il tragitto del Po di Primaro rappresenta inoltre l'elemento di connessione naturale con le zone umide che compongono la vasta **Rete Natura 2000** (circa 2800 ha) che include Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Inclusa nella Rete sono le **Valli di Campotto**, un tempo area di riserva di caccia in quanto ampiamente popolate da avifauna trattandosi di zone umide al servizio della bonifica, poi tutelata dal 1988 grazie al riconoscimento ufficiale di **stazione del Parco del Delta del Po** (stazione n°6). L'area comprende, oltre alle zone agricole, gli ambiti umidi residui della bonifica quali cassa Campotto-Bassarone (600 ha circa), Valle Santa (250 ha circa) e il Traversante, un lembo di bosco idrofilo di 150 ettari. Le Valli di Campotto tuttora utilizzate a servizio del sistema scolante della bassa pianura bolognese afferente al fiume Reno, sono popolate da una ricca varietà di specie di flora e di fauna e per la loro unicità e bellezza sono meta ogni anno di centinaia di visitatori interessati a vedere, apprezzare e studiare le attrattive naturali che il territorio argentino offre.

Area di Competenza 1: Verde urbano e tutela della biodiversità

Funzioni del Comune

Le competenze del Comune in materia di verde urbano e tutela della biodiversità possono essere così sinteticamente schematizzate:

- ✓ Gestione delle aree verdi urbane
- ✓ Manutenzione e conservazione del verde pubblico
- ✓ Arredo urbano
- ✓ Denunce potature e abbattimenti alberi
- ✓ Controllo
- ✓ Censimento del verde
- ✓ Monitoraggio dello stato della fauna e flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi
- ✓ Tutela e valorizzazione delle aree protette e zone naturalistiche
- ✓ Tutela del paesaggio rurale

► Riferimenti normativi di base: [Legislazione Comunitaria](#) = Direttiva 2000/60/CE (Azione Comunitaria in materia di acqua); Direttiva 92/43/CE (Direttiva Habitat); Direttiva 79/409/CE (Direttiva Uccelli) – [Legislazione Nazionale](#) = D.P.R. n°357/1997 (attuazione della direttiva 92/43/CE); D.M. Ministero Ambiente 3/09/2002 (Linee guida gestione SIC e ZPS); L.n°281/1991 (risanamento canili/gattili) - [Legislazione Regionale](#) = L.R. n°15/2006(attuazione Direttiva Habitat); L.R. n°20/2000 (tutela paesaggio e bellezze naturali); D.G.R. n°1435/06 (gestione ZPS); L.R.n°27/2000 (risanamento canili/gattili); approvazione del Piano territoriale della stazione di Campotto del Parco Regionale del Delta del Po DCR 515/2009 - [Atti comunali](#): R.U.E. approvato con DCC n.90 del 5/10/2009; Regolamento del verde pubblico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.72 del 26/10/2006, Regolamento di Igiene adottato con deliberazione di consiglio n.103 del 25/09/1979.

Servizi e strutture del Comune coinvolte

L'attività all'interno dell'Ente è svolta principalmente da:

- ✓ Servizio Ambiente del Comune
- ✓ Servizio Tecnico Urbanistica del Comune
- ✓ Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune
- ✓ Servizi Sociali del Comune
- ✓ Polizia Municipale
- ✓ SOELIA Spa

Gli obiettivi strategici espliciti del programma di mandato politico

- 1) Rafforzare l'interconnessione dei grandi poli naturali (Campotto e Anita) in una logica di rete: attraverso la rinaturalizzazione e il recupero ambientale di corridoi che per loro vocazione naturale ben si prestano ad essere di transito per flussi di biodiversità

I conti fisici

AMBITO DI RENDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
1.1	Governo del verde pubblico <i>Si rendicontano gli interventi di qualificazione, incremento e manutenzione delle aree verdi urbane e dei parchi cittadini, nonché il miglioramento della loro fruizione.</i>	1) Creazione del Parco Urbano	Superficie verde pubblico per abitante	Soelia	Mq/ab	24,03	↑
		2) Interventi di manutenzione straordinaria del verde	Numero di interventi di sistemazione straordinaria del verde pubblico	Soelia	N°	23	↔
		3) Interventi di manutenzione ordinaria del verde	Superficie di verde manutentata	Soelia	mq	538.000	↑
		4) Manutenzione del verde cimiteriale					
1.2	Governo del verde privato <i>Si rendicontano le attività di salvaguardia e potenziamento del verde privato e della sua fruibilità, gli interventi per ridurre l'introduzione di specie naturali allojene (vedi Regolamento del verde pubblico).</i>	1) Vigilanza sulla corretta applicazione del Regolamento del verde privato	Numero di verbali per sistemazione aree verdi private (prevenzione e controllo diffusione zanzara tigre)	PM	N°	0	↑
			Numero di richieste per abbattimento/potature alberi	Comune	N°	22	↔
		2) Distribuzione di piante gratuite ai cittadini	Numero di piante distribuite	Comune	N°	0	↑
		3) Distribuzione dei trattamenti larvicida biologici anti zanzara alla cittadinanza	Numero di flaconi di prodotto distribuiti	Soelia	N°	1494	↑
1.3	Governo dei sistemi naturali <i>Si rendicontano le azioni di tutela e valorizzazione degli habitat naturali e delle aree protette</i>	1) Partecipazione alla gestione della Stazione di Campotto del Parco del Delta del Po	Superficie Parco del Delta del Po in Comune di Argenta	Comune	Kmq	39	↔
			Territorio protetto/territorio amministrativo del Comune	Comune	%	12,5	↔
		2) Associazione annuale al Parco del Delta del Po	Sì/No	Comune		Sì	sì

AMBITO DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
	3) Interventi di valorizzazione delle aree della Rete Natura 2000 presenti sul territorio	Superficie della Rete in territorio comunale ¹	Comune	Ha	10.386	↔
1.4 Tutela degli animali <i>Si rendicontano gli interventi di tutela degli animali e dei loro diritti.</i>	1) Gestione del canile ²	Numero di animali inseriti	Comune	N°	90	↔
	2) Convenzione con il canile di Ferrara per sterilizzazione colonie feline	Numero di gatti sterilizzati ³	Comune	N°	143	↔
		Numero di colonie feline censite ⁴		N°	7	↔
	3) Anagrafe canina	Numero di animali censiti	Comune	N°	494	↔
	4) Stesura del Regolamento per il benessere animale	Sì/No	Comune		Sì	sì

¹ La rete include i seguenti siti:

- IT 4060008 "ZPS Valle del Mezzano Valle Pega" 4.112 ha
- IT 4060017 "ZPS Po di Primaro e Bacini di Traghetto" 1.436 ha
- IT 4060001 "SIC – ZPS Valli di Argenta" 2.905 ha
- IT 4060002 "SIC – ZPS Valli di Comacchio" 1.933 ha

² Trattasi del canile intercomunale di Argenta, Portomaggiore, Voghiera, Masitorello e Ostellato

³ Attività di sterilizzazione svolta tramite convenzione con il canile di Ferrara.

⁴ Solo a partire dal 2007 ha preso avvio la sperimentazione del censimento con i moduli predisposti dall'azienda AUSL

Area di Competenza 2 : Mobilità sostenibile

Funzioni del Comune

Le competenze del Comune in materia di mobilità sostenibile possono essere così sinteticamente schematizzate:

- ↙ Pianificazione e progettazione urbanistica
- ↙ Piano Strutturale Comunale (PSC) e varianti
- ↙ Piano Urbano del Traffico
- ↙ Impatto delle infrastrutture (Valutazione di Impatto Ambientale, VIA)
- ↙ Lavori pubblici
- ↙ VIA

► Riferimenti normativi di base: [Legislazione Nazionale](#) = D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada – limitazione circolazione stradale a tutela di patrimonio artistico, ambientale e naturale); D.M. n°163/1999 (criteri ambientali per limitazione circolazione stradale) - [Legislazione Regionale](#) = L.R. n°30/1998 (disciplina generale trasporto pubblico regionale e locale) - [Atti comunali](#) = PSC approvato con DCC n.89 del 05/10/2009; Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) approvato con Delibera n.42 del 15/04/1999.

Servizi e strutture del Comune coinvolte

L'attività all'interno dell'Ente è svolta principalmente da:

- ↙ Servizio Opere Pubbliche del Comune
- ↙ Servizio Tecnico Urbanistico del Comune
- ↙ Servizio Ambiente del Comune
- ↙ Polizia Municipale
- ↙ SOELIA Spa

Gli obiettivi strategici espliciti del programma di mandato politico

- 1) Promuovere la mobilità sostenibile anche attraverso il potenziamento della rete interna delle ciclabili;
- 2) Aumentare la sicurezza stradale.

I conti fisici

AMBITO DI RENDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
2.1	Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile <i>Si rendicontano gli interventi di miglioramento delle infrastrutture della mobilità, gli interventi strutturali per affrontare l'emergenza inquinamento atmosferico, gli investimenti per completare la viabilità urbana e perimetrale, gli investimenti nella rete ferroviaria, nei centri di interscambio e nelle piste ciclabili.</i>	1) Realizzazione di infrastrutture per incentivare il trasporto alternativo al mezzo privato (piste ciclabili, percorsi pedonali), raccordando e mantenendo l'esistente	Lunghezza percorsi realizzati	Comune	m	10.227	↑
			Lunghezza ciclabili in sede propria			15.676	↑
			Lunghezza ciclabili in sede promiscua			3.561	↑
			Lunghezza percorsi cicloturistici ⁵			52.000	↑
		2) Completamento del percorso cicloturistico Po di Primaro con il collegamento della frazione di Anita con Sant'Alberto	Lunghezza del percorso cicloturistico	Comune	m		
2.2	Gestione sostenibile della mobilità <i>Si rendicontano le attività per decongestionare il traffico urbano, rendere autonomi i bambini nei viaggi casa-scuola, rendere efficiente il trasporto collettivo.</i>	1) Offerta del servizio di Scuolabus.	Numero di alunni trasportati	Comune	N°	283	↔
			Numero di Km percorsi		Km	180.000	↔
			Numero di scuole servite		N°	17 (4 materne statali, 2 materne paritarie, 7 elementari, 4 medie)	↔
		2) Pedobus per scuole elementari	Numero di bambini coinvolti	Comune	N°	60	↔↑
		3) Servizio di Taxibus per il collegamento con le frazioni	Numero di passeggeri trasportati	Comune	N°	10.524	↔
4) Realizzazione di uno specifico piano dedicato agli accessi scolastici e agli incroci pericolosi	Si/No	Comune				Si	

⁵ I percorsi considerati sono: tratta Traghetto- Anita, tratta Argenta – Bando

AMBITO DI RENDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
		5) Incremento del numero di segnali luminosi nei luoghi più critici, in particolare nei centri abitati attraversati da strade provinciali con volume elevato di traffico	Numero segnali luminosi posizionati	Comune	N°		
		6) Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (PUT)	Sì/No	Comune			Sì
2.3	Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti del traffico <i>Si rendicontano le azioni per migliorare l'efficienza ambientale dei mezzi pubblici e dei mezzi comunali, la promozione di mezzi a basso impatto ambientale (gpl e metano) per il trasporto privato.</i>	1) Ordinanza sulla limitazione del traffico in attuazione al Piano e Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria	Sì/No	Comune			Sì
		2) Incentivazione alla conversione dei veicoli dei privati a metano o GPL	Numero veicoli privati incentivati per la conversione a: - metano; - GPL	Comune	N°		
		3) Manutenzione veicoli di trasporto di proprietà del Comune	Numero veicoli convertiti a metano Nuovi automezzi acquistati Di cui a metano/GPL	PM PM	N° N°	0 2 0	↕ ↑ ↑

Area di Competenza 3: Sviluppo urbano

Funzioni del Comune

Le competenze del Comune in materia di sviluppo urbano possono essere così sinteticamente schematizzate:

- | | |
|---|--|
| ✓ Pianificazione e progettazione urbanistica | ✓ Regolamento edilizio, concessioni, autorizzazioni edilizie e dichiarazioni di inizio attività, abusi edilizi |
| ✓ Piano regolatore generale e varianti | ✓ Piani delle aree di destinazione a insediamenti produttivi |
| ✓ Tutela della struttura urbanistica della città e beni storico-culturali | ✓ Pianificazione delle zone industriali del territorio |
| ✓ Piani di recupero e riqualificazione urbana, Piani di bonifica | ✓ Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria |
| ✓ Piani particolareggiati di iniziativa privata | ✓ Impatto delle infrastrutture |
| ✓ Piani per l'edilizia economica e popolare | ✓ Lavori pubblici |
| ✓ Piani di recupero | ✓ VIA, VALSAT (VAS), AIA |
| ✓ Progetti arredo urbano | |

► Riferimenti normativi di base: [Legislazione Nazionale](#) = D.Lgs. n°152/2006 come modificato da D.Lgs. n°4/2008 (V.I.A. – bonifica siti inquinati); D.Lgs. n°42/2004 come modificato dal D.Lgs. n°157/2006 (T.U. Beni culturali) - [Legislazione Regionale](#) = L.R. n° 20/2000 (disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio) - [Atti comunali](#) = PSC approvato con DCC n.89 del 05/10/2009; Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con DCC n. 90 del 5/10/2009.

Servizi e strutture del Comune coinvolte

L'attività all'interno dell'Ente è svolta principalmente da:

- | | |
|---|---|
| ✓ Servizio Tecnico Urbanistica del Comune | ✓ Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune |
| ✓ Servizio Opere Pubbliche del Comune | ✓ Servizio Tributi del Comune |
| ✓ Servizio Ambiente del Comune | ✓ Polizia Municipale |

Gli obiettivi strategici espliciti del programma di mandato politico

- 1) Porre al centro delle politiche di sviluppo la sostenibilità ambientale, sia come fattore di miglioramento delle condizioni di vita, sia come fattore di competitività e di attrattività per il sistema economico;
- 2) Maggior attenzione alla cura dell'esistente, del patrimonio culturale e architettonico, del paesaggio e delle emergenze ambientali;
- 3) Puntare sulla frazione di Anita come porta occidentale per la fruizione del parco del Delta del Po.

I conti fisici

AMBITO DI RENDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
3.1	3.1 Criteri di sostenibilità degli strumenti di pianificazione <i>Si rendicontano gli elementi di sostenibilità del piano strutturale comunale (PSC), la valutazione ambientale (VALSAT) nella pianificazione, gli impegni ambientali nei piani/regolamenti di settore (piano urbano del traffico, regolamento urbanistico ed edilizio, ecc.).</i>	1) Ampliamento dell'area produttiva Sant'Antonio secondo i canoni di area Produttiva Ecologicamente Attrezzata	Produzione di energia da fonti rinnovabili	Comune	KWh		
		2) Approvazione POC	Si/No				Si
			Velocità di espansione urbana ⁶	Comune	Mq/anno	172.076	↔
		Velocità di espansione urbana/superficie urbanizzata	Comune	% anno	0,03	↔	
		Velocità di espansione urbana/numero di residenti		mq/ab	7,69	↔	
3.2	3.2 Qualità dell'ambiente urbano <i>Si rendicontano gli interventi di miglioramento della qualità insediativi, di riqualificazione del centro storico, di incentivazione della bioarchitettura</i>	1) Potenziamento della nuova area sportiva di Argenta	Si/No	Comune			si
		2) Riqualificazione dell'abitato di Filo attraverso l'allestimento di servizi presso la Casa del Popolo	Numero servizi allestiti	Comune	N°		
		3) Creazione di un centro di accoglienza turistica all'interno del Centro Civico di Anita anche attraverso il coinvolgimento di associazioni naturalistiche del territorio	Numero visitatori presso il Centro civico	Comune	N°		
		4) Qualificazione degli spazi aperti (giardini fluviali) dei centri abitati di San Nicolò, Ospital Monacale e Traghetto che si affacciano sull'antico corso del fiume Primaro	Iniziative volte alla riqualificazione	Comune	N°		

⁶ Indicatore calcolato considerando la somma delle superfici relative a piani particolareggiati realizzati nel 2007

AMBITO DI RENDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
		5) Controllo dell'attività edilizia	Numero pratiche istruite e rilasciate	Comune	N°	111PDC 369 DIA	↔
			Numero ordinanze emesse per abusi edilizi	Comune	N°	2	↔
			Numero sopralluoghi di controllo effettuati dalla Polizia Municipale	PM	N°	57	↔
3.3	Riqualificazione e recupero siti produttivi e industriali dimessi <i>Si rendicontano gli interventi di recupero e bonifica, come la rimozione di serbatoi interrati nelle aree di stoccaggio, deposito e distribuzione carburanti.</i>	1) Vigilanza su siti contaminati presenti sul territorio ai sensi del DLgs 152/06	Numero di nuove pratiche di bonifiche istruite	Comune	N°	0	↑↔
3.4	Riduzione dell'impatto ambientale delle opere pubbliche <i>Si rendicontano le procedure di valutazione ambientale dei cantieri, l'utilizzo di prodotti eco-compatibili o riciclati nell'esecuzione di opere pubbliche.</i>	2) Acquisti verdi	Appalti di lavori contenenti criteri/requisiti ambientali	Comune	N°	0	↑
			Forniture di servizi contenenti criteri ambientali	Comune	N°	0	↑

Area di Competenza 4: Risorse idriche

Funzioni del Comune

Le competenze del Comune in materia di risorse idriche possono essere così sinteticamente schematizzate:

- ✓ Depurazione, fognature, monitoraggio acqua (Ambito Territoriale Ottimale – ATO, Hera, Consorzi di Bonifica)
- ✓ Autorizzazioni fognature e allacciamenti (Hera)
- ✓ Autorizzazioni allo scarico

► Riferimenti normativi di base: [Legislazione Nazionale](#) = D.Lgs. n°152/2006 come modificato da D.Lgs. n°4/2008 (Servizio Idrico integrato, scarichi idrici, scarico acque meteoriche) - [Legislazione Regionale](#) = L.R. n°4/2007 (Servizio Idrico integrato, scarichi idrici); L.R. n°22/2000 (modifiche alla L.R. n°3/1999: autorizzazione agli scarichi); L.R. n°3/1999 (riforma del sistema regionale e locale) - [Atti comunali](#) = Regolamento Servizio Idrico Integrato ATO, Convenzioni Servizio Idrico Integrato ATO, Piano d'Ambito Servizio Idrico Integrato ATO, Determina del Dirigente del Settore Urbanistica n. 762 del 25/08/2008

Servizi e strutture del Comune coinvolte

L'attività all'interno dell'Ente è svolta principalmente da:

- ✓ Polizia Municipale;
- ✓ Sportello Unico per le Attività Produttive;
- ✓ Servizio Tecnico Urbanistica del Comune;
- ✓ Servizio Ambiente del Comune.

Gli obiettivi strategici espliciti del programma di mandato politico

- 1) Risanamento qualitativo dei corpi idrici presenti sul territorio.

I conti fisici

AMBITO DI RENDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
4.1	Gestione delle acque di approvvigionamento <i>Si rendicontano le attività di gestione e manutenzione delle reti di approvvigionamento, progetti per il risparmio della risorsa idrica.</i>	1) Monitoraggio dei consumi di acqua potabile degli edifici di proprietà comunale	Mc di acqua consumata da edifici/fontane pubbliche	Comune	Mc	Circa 18.000 ⁷	↔↓
			Consumo medio di acqua potabile pro capite lorda	Hera	l/ab/d	214	↔
			Consumo medio di acqua potabile pro capite domestica	Hera	l/ab/d	150	↔
4.2	Gestione delle acque reflue <i>Si rendicontano gli interventi che aumentano l'efficienza della rete fognaria (reti separate per acque bianche e nere, mappatura scarichi, ecc.), il potenziamento della fitodepurazione.</i>	1) Rilascio di Autorizzazioni allo scarico	Numero di richieste per autorizzazione allo scarico	Comune	N°	35	↑
			Stato qualità ecologica (SECA) dei corsi d'acqua superficiali ad Argenta: <ul style="list-style-type: none"> ▪ F. Reno (S.M. Codifiume) ▪ F. Reno – Bastia (confluenza idice Sillaro) ▪ T. Sillaro ▪ T. Idice ▪ C.le Loragana – Saiarino 	ARPA	Classe da 1 (ottimo) a 4 (pessimo)	Classe 4	↑
						Classe 4	↑
						Classe 4 Classe 4 Classe 4	↑ ↑ ↑
2) Estensione della copertura della rete fognaria	Lunghezza della rete di nuova realizzazione	Hera	m				
	Copertura del servizio di depurazione	Hera	%	81%	↑		
4.3	Controllo dei corpi idrici <i>Si rendicontano le attività di monitoraggio e controllo della qualità delle acque interne.</i>	1) Vigilanza sugli scarichi privati	Numero di sanzioni per mancanza di autorizzazioni allo scarico	PM, Comune	N°		

⁷ Il dato è approssimato in quanto al momento della redazione del bilancio sono ancora pervenuti i dati relativi alla seconda lettura dei contatori dell'anno 2007. Il valore indicato è quindi un valore medio ottenuto dagli anni precedenti

Area di Competenza 5: Rifiuti

Funzioni del Comune

Le competenze del Comune in materia di rifiuti possono essere così sinteticamente schematizzate:

- ✓ Raccolta rifiuti
- ✓ Raccolta differenziata
- ✓ Tariffa (TIA)
- ✓ Smaltimento dei rifiuti

► Riferimenti normativi di base: [Legislazione Nazionale](#) = D.Lgs. n°152/2006 come modificato da D.Lgs. n°4/2008 (raccolta differenziata e gestione rifiuti, registri carico/scarico, formulari, MUD), D.Lgs. n°296/2006: art.1, comma 1108 (raccolta differenziata), D.Lgs. n°151/2005 e ss.m.i. (disciplina rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE) - [Atti comunali](#) = Regolamento Servizio Integrato Rifiuti ATO, Convenzioni Servizio Integrato Rifiuti ATO, Piano d'Ambito Servizio Integrato Rifiuti ATO.

Servizi e strutture del Comune coinvolte

L'attività all'interno dell'Ente è svolta principalmente da:

- ✓ SOELIA Spa;
- ✓ Servizio Ambiente del Comune;
- ✓ Servizio Economato del Comune;
- ✓ Polizia Municipale.

Gli obiettivi strategici espliciti del programma di mandato politico

- 1) Adottare politiche di bilancio che consentano di mantenere il livello fiscale e tariffario tra i più bassi della provincia, senza limitare l'erogazione dei servizi e la capacità di investimento;
- 2) Adeguamento delle strategie di offerta del servizio con gli obiettivi posti dal Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti che prevede un incremento del tasso di Raccolta Differenziata;
- 3) Incentivare il mercato degli "acquisti verdi" attraverso le scelte della Pubblica Amministrazione.

I conti fisici

AMBITO DI REDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
5.1	Indirizzi in merito alla gestione dei rifiuti <i>Si rendicontano le azioni per incentivare la riduzione dei rifiuti e la raccolta differenziata.</i>	1) Campagne di comunicazione	Numero di campagne	Soelia	N°	2	↔
		2) Distribuzione compostiere gratuite	Numero complessivo di compostiere distribuite	Soelia	N°	1456	↑
		3) Attività di educazione/sensibilizzazione nelle scuole svolte da Soelia	Numero di bambini/classi coinvolte nelle attività di educazione ambientale sul tema rifiuti	Soelia	N°	333	↔↑
			Numero di ore di educazione ambientale sul tema rifiuti nelle scuole	Soelia	N°	47	↔↑
5.2	Gestione della raccolta, del recupero di materia/energia dai rifiuti <i>Si rendicontano gli interventi gestionali e infrastrutturali che favoriscono il recupero di materia e di energia dai rifiuti, evitando lo smaltimento in discarica.</i>	1) Raccolta dell'organico nelle mense e distribuzione di vettovaglie in Mater-B	Quantità di rifiuti organici raccolti separatamente	Soelia	Tonn	9,21	↑
			Numero di pasti serviti con vettovaglie in Mater B		N°	140.000	↔↑
		2) Raccolta del verde a domicilio	Quantità di verde raccolto	Soelia	Tonn	1.922,53	↑
		3) Raccolta Differenziata attraverso cassonetti posizionati in strada	Costo medio TIA per abitante	ATO	€/ab	78	↔↑
			Numero di isole di base (carta, plastica) per la raccolta differenziata dei rifiuti in strada	Soelia	N°	220	↑
			Numero di cassonetti per la raccolta dei rifiuti indifferenziati	Soelia	N°	544	↔

AMBITO DI REDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
		4) Gestione dell'isola ecologica	Produzione di rifiuti	Soelia	Kg/ab	586	↔
			Percentuale raccolta differenziata		%	41,1	↑
			Raccolta differenziata indirizzata a recupero		t/anno	5.208	↑
					%	39,7	↑
		5) Rimozione abbandoni rifiuti a carico di ignoti	Numero di interventi di rimozione rifiuti a carico del Comune per abbandoni da parte di ignoti su suolo pubblico	Comune	N°	12	↔↑
5.3	Controllo dell'impatto ambientale generato dalla gestione dei rifiuti <i>Si rendicontano le attività per ridurre l'impatto ambientale delle attività di gestione dei rifiuti (parco veicoli per la raccolta a basso impatto, certificazione ambientale della Società incaricata della gestione, ecc.)</i>	1) Piantumazione di alberature per compensare le emissioni di anidride carbonica	CO2 compensata attraverso la piantumazione di essenze arboree	Soelia e Comune	Tonn		

Area di Competenza 6: Risorse energetiche

Funzioni del Comune

Le competenze del Comune in materia di risorse energetiche possono essere così sinteticamente schematizzate:

- ✓ Controllo impianti termici
- ✓ Piano illuminazione pubblica
- ✓ Pianificazione urbanistica in materia di impianti energetici e di risparmio energetico nell'edilizia

► Riferimenti normativi di base: [Legislazione Nazionale](#) = D.Lgs. n°244/2007 (Finanziaria 2008 – incentivi in campo energetico) D.Lgs. n°311/2006 (risparmio energetico nell'edilizia); D.Lgs. n°192/2005 (criteri, condizioni e modalità per migliorare le prestazioni energetiche); L. n°10/1999 (risparmio energetico) = [Legislazione / Piani Regionali](#) = L.R.n°26/2004 (fonti rinnovabili, risparmio energetico, energy manager); L.R. n°3/1999 (Piani comunali in materia di uso razionale dell'energia, risparmio energetico e fonti rinnovabili), Nuovo Piano Energetico Regionale. [Atti comunali](#) = PSC approvato con DCC n.89 del 05/10/2009; R.U.E approvato con DCC n.90 del 5/10/2009.

Servizi e strutture del Comune coinvolte

L'attività all'interno dell'Ente è svolta principalmente da:

- ✓ Servizio Opere Pubbliche del Comune;
- ✓ Servizio Tecnico Urbanistica del Comune;
- ✓ Servizio Ambiente del Comune;
- ✓ SOELIA Spa.

Gli obiettivi strategici espliciti del programma di mandato politico

- 1) Incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili anche attraverso la creazione del primo distretto fotovoltaico a scala comunale sfruttando le superfici dell'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata;
- 2) Miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio immobiliare della PA;
- 3) Predisposizione di un Piano energetico di scala comunale.

I conti fisici

AMBITO DI REDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
6.1	Pianificazione in tema di risorse energetiche <i>Si rendicontano la promozione e l'incentivazione dell'uso razionale dell'energia, delle fonti rinnovabili, l'ampliamento dell'offerta dei servizi di cogenerazione e teleriscaldamento per la comunità locale.</i>	1) Realizzazione di un parco fotovoltaico a scala comunale legato all'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata	Copertura dedicata al fotovoltaico sull'Area Produttiva ecologicamente Attrezzata Energia prodotta da fonti rinnovabili	Comune	Mq kWh		
		2) Produzione di energia da fonti rinnovabili anche puntando al recupero degli scarti agroindustriali prodotti dai diversi cicli di lavorazione	Energia prodotta da impianti a biomassa Numero impianti a biomassa sul territorio comunale Energia prodotta da impianti fotovoltaici (FV) Numero impianti FV installati sul territorio comunale Prosecuzione del Protocollo Frutteti per il conferimento della biomassa da espianti e patate presso la centrale a biomassa di Bando	Comune	KWh N° KWh N° Si		Si

AMBITO DI REDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
6.2 Riduzione degli impatti ambientali nell'uso pubblico di risorse energetiche <i>Si rendicontano interventi e azioni per ridurre i consumi energetici nei sistemi di illuminazione pubblica e negli edifici comunali.</i>	1)	Ampliamento impianto di captazione biogas presso la discarica di Soelia	Potenza complessiva impianto	Soelia	kW	238	↑
	2)	Realizzazione impianto fotovoltaico sulla discarica di Soelia	Potenza complessiva impianto	Soelia	kW		
	3)	Applicazione Dibawatt ⁸ su lampioni illuminazione pubblica	Numero lampade con sistema Dibawatt		N°	1184	↑
			Consumo energetico per la pubblica illuminazione		KWh	2.158.599	↓
			Numero lampade ⁹ <ul style="list-style-type: none"> • SAP 70W • SAP 100W • SAP 150W • JM 150W • HQL 125W • A filamento 	Soelia	N°	530 1184 159 158 2869 190	
		% lampade SAP sul totale		%	57,23	↑	
4)	Sostituzione vecchie lampade con lampade a fluorescenza in strutture pubbliche	Numero lampade sostituite	Comune	N°			
5)	Monitoraggio dei consumi energetici degli edifici pubblici ed interventi di efficientamento delle strutture pubbliche	Consumo di energia negli edifici comunali: <ul style="list-style-type: none"> • Elettrica • Termica • Totale 	Comune	TEP/anno	134,54 399,125 533,665	↓ ↓ ↓	

⁸ Alimentatore elettronico progettato per l'ottimizzazione dell'efficienza delle lampade di illuminazione esterna. Consente una riduzione del 30% dei consumi e il raddoppio della durata di vita delle lampade.

⁹ Le lampade SAP (Sodio ad Alta Pressione) sono quelle più efficienti per l'uso nell'illuminazione pubblica. Una lampada da 125 W HQL (a vapori di mercurio) corrisponde ad una SAP da 70 W e una da 250 W (Hql) ad una da 100 W (SAP) per cui una lampada SAP permette un risparmio energetico del 30% rispetto alle lampade Hql.

AMBITO DI REDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
		6) Attivazione di forme di incentivazione rivolte alla cittadinanza, che favoriscano scelte orientate al risparmio energetico, sia riguardo alla nuova edilizia, sia alla ristrutturazione dell'esistente.	Iniziative di incentivazione attivate	Comune	N°		
6.3	Controllo degli impianti <i>Si rendicontano le azioni intraprese per il controllo periodico degli impianti termici</i>	1) Controllo impianti termici negli edifici di proprietà del Comune	Numero controlli/anno	Soelia	N°		

Area di competenza 7: Informazione, partecipazione, innovazione

Funzioni del Comune

Le competenze del Comune in materia di informazione, partecipazione, innovazione possono essere così sinteticamente schematizzate:

- ✓ Attività di programmazione partecipata e condivisa previste nelle diverse normative (es. legge regionale Emilia-Romagna 20 e Piani della salute)
- ✓ Informazione e formazione ambientale
- ✓ Iniziative di sensibilizzazione
- ✓ Centro di Educazione Ambientale (CEA)
- ✓ Gestione reclami ambientali

► **Riferimenti normativi di base:** [Accordi Internazionali](#) = Carta di Aalborg 2004 (carta per un modello urbano sostenibile, Agenda21 Locale) – [Atti nazionali](#) = Linee guida INFEA Stato Regioni (approvate dalla Conferenza Stato-Regioni il 23 novembre 2000); Carta di Fiuggi 1997 (per l'educazione ambientale orientata allo sviluppo sostenibile e consapevole) – [Legislazione / Piani Regionali](#) = Piano di Azione Ambientale Regionale, L.R. n°20/2000 (forme di partecipazione dei cittadini alla pianificazione territoriale); L.R. n°15/1996 (disciplina rete di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale INFEA) - [Atti comunali](#) = Piano d'Azione di Agenda 21 Locale del Comune di Argenta.

Servizi e strutture del Comune coinvolte

L'attività all'interno dell'Ente è svolta principalmente da:

- ✓ Servizio Cultura del Comune;
- ✓ Servizio Ambiente del Comune;
- ✓ Servizio Economato del Comune;
- ✓ Polizia Municipale;
- ✓ Terre srl;
- ✓ Soelia Spa.

Gli obiettivi strategici espliciti del programma di mandato politico

- 1) Intensificare il metodo partecipativo di Agenda 21 come strumento di consultazione per le tematiche ambientali;
- 2) Valorizzare il Consiglio Comunale dei Ragazzi come forma di partecipazione e di educazione civica;
- 3) Rafforzare le modalità di comunicazione, informazione e partecipazione della cittadinanza nei processi decisionali;
- 4) Dare impulso ai criteri di sostenibilità ambientale nelle politiche di acquisto della pubblica Amministrazione;
- 5) Favorire forme innovative di accoglienza turistica all'interno della Stazione di Campotto.

I conti fisici

AMBITO DI RENDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
7.1	Educazione allo sviluppo sostenibile <i>Si rendicontano la promozione e la realizzazione di progetti di educazione ambientale, di formazione per i docenti, di comunicazione e sensibilizzazione ambientale.</i>	1) Attività di educazione ambientale nelle scuole	Numero ore	CEA	N°	338	↑↔
		2) Gestione del Centro di Educazione Ambientale (CEA)	Numero di visitatori	CEA	N°	2.170	↑↔
		3) Partecipazione a progetti finanziati da bandi INFEA	Numero di progetti INFEA che coinvolgono il Comune	Comune	N°	3	↔
		4) Implementazione Portale Ambiente	Numero di news pubblicate	Comune	N°		
		5) Partecipazione a Puliamo il Mondo	Numero di persone (adulti e bambini) coinvolti	Comune	N°	Circa 800	↑↔
7.2	Ascolto e dialogo con la comunità locale <i>Si rendicontano le attività di Agenda21 Locale (costruzione partecipata di Piani e Programmi, tavoli di lavoro, Forum), del bilancio ambientale e del sistema di gestione ambientale dell'ente</i>	1) Revisione del regolamento dei Consigli di Partecipazione	Si/No				si
		2) Convocazione Commissione Ambiente per consultazione su tematiche ambientali	Numero commissioni convocate	Comune	N°	7	↑↔
		3) Incontri con Consigli di Partecipazione per consultazione su pratiche (VIA/AIA) con impatti ambientali sul territorio	Numero Consigli di Partecipazione convocati	Comune	N°	Circa 10	↔
		4) Numero sedute della Giunta nelle frazioni	Numero sedute/anno	Comune			
		5) Rafforzamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi	Numero di sedute Numero di proposte del Consiglio Numero di proposte attuate	Comune	N°		

AMBITO DI RENDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
7.3	Strumenti, prassi e procedure per la riduzione degli impatti ambientali delle attività dell'ente <i>Si rendicontano le azioni intraprese dal Comune nell'ambito degli acquisti verdi (carta riciclata, lampade a basso consumo, automezzi a basso impatto, mense biologiche) e della riduzione dell'impatto delle opere e dei lavori pubblici.</i>	1) Acquisto di alimenti biologici nelle mense	% alimenti biologici nelle mense servite dal Comune	Comune	%	80	↔
		2) Acquisti verdi nella Pubblica Amministrazione	Forniture di servizi contenenti criteri ambientali Quantità di carta riciclata e/o con marchio ecologico acquistata sul totale	Comune	N° %	 40	 ↑
7.4	Promozione di accordi volontari e progetti ambientali nei diversi settori economici <i>Si rendicontano le attività di promozione dei sistemi di gestione ambientali delle imprese, del turismo sostenibile, dell'agricoltura biologica, ecc.</i>	1) Gestione del sistema ecomuseale	Numero di visitatori all'Ecomuseo	Comune	N°	11.989	↑↔
		2) Manifestazioni per diversificare il turismo di massa verso un turismo sostenibile	Numero di iniziative di carattere naturalistico organizzate dall'Ecomuseo	Comune	N°	circa 40	↔
		3) Promozione e informazione di finanziamenti per il miglioramento della sostenibilità delle aziende	Numero aziende certificate: - EMAS - ISO 14001		N°	4 0	↔↑ ↔↑

Area di Competenza 8: Altri impegni ambientali

Funzioni del Comune

Le competenze del Comune in materia di altri impegni ambientali possono essere così sinteticamente schematizzate:

- ✓ Procedure ambientali complesse (VIA, AIA);
- ✓ Valorizzazione risorse territoriali locali.

► Riferimenti normativi di base: [Legislazione Nazionale](#) = = D.Lgs. n°152/2006 come modificato da D.Lgs. n°4/2008 (inquinamento acustico, inquinamento atmosferico, V.I.A., bonifiche); Legge n°447/1995 (inquinamento acustico); L.n°281/1991 (risanamento canili/gattili) - [Legislazione Regionale](#) = L.R. n°4/2007 (inquinamento acustico – piani di risanamento); L.R. n°20/2000 (inquinamento acustico ed elettromagnetico), L.R.n°27/2000 (risanamento canili/gattili); - [Atti comunali](#) = Zonizzazione acustica adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 05/11/2007

Servizi e strutture del Comune coinvolte

L'attività all'interno dell'Ente è svolta principalmente da:

- ✓ Sportello Unico per le Attività Produttive;
- ✓ Terre srl;
- ✓ Servizio Ambiente del Comune.

Gli obiettivi strategici espliciti del programma di mandato politico

- 1) Sostenibilità ambientale al centro dello sviluppo: sia come fattore di miglioramento delle condizioni di vita, sia come fattore di competitività e di attrattività per il sistema economico;
- 2) Valorizzazione ricreativa e turistica del territorio;
- 3) Innovazione e valorizzazione dei prodotti agricoli locali attraverso il sostegno della "filiera corta";
- 4) Valorizzazione della vocazione turistica della Vallesanta.

I conti fisici

AMBITO DI RENDICONTAZIONE		POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
3.1 Eventuali altri ambiti di rendicontazione non compresi nei precedenti <i>Si rendicontano gli interventi di riduzione dell'impatto acustico nella costruzione delle infrastrutture, il monitoraggio dell'impatto dell'inquinamento sulla salute, l'approvazione del regolamento di igiene, il miglioramento del benessere delle persone e della collettività.</i>	1)	Gestione di procedure ambientali complesse da parte dell'Ufficio Ambiente	Numero di pratiche di VIA/screening istruite	Comune	N°	3	↕↔
			Numero di pratiche di AIA istruite	Comune	N°	3	↕↔
			Numero di ordinanze sindacali/avvii del procedimento in materia ambientale	Comune	N°	1	↕↔
	2)	Realizzazione di un piano integrato di valorizzazione turistica dei due poli di Campotto e di Anita	Si/No	Comune			si
	3)	Creazione di un progetto di filiera per il grano di qualità delle Valli del Mezzano: grano biologico e di qualità controllata (Q.C.)	Costituzione del tavolo di filiera e attivazione del progetto	Comune			si
	4)	Vendita di prodotti agricoli "made in Argenta" presso gli esercizi commerciali al dettaglio	Numero di accordi con esercizi commerciali per la vendita di prodotti "made in Argenta"	Comune	N°		
	5)	Realizzazione di un percorso fluviale collegato al Museo della Bonifica del Saiarino	Si/No	Comune			si
	6)	Recupero dell'ex Tabaccaia per la realizzazione di una fattoria didattica, di un'avanotteria e di un'area destinata alla lavorazione di cereali biologici	Si/No	Comune			si
7)	Creazione di servizi minimi per la fruizione turistica di Vallesanta	Numero di servizi attivati	Comune	N°			

AMBITO DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE/AZIONI	INDICATORI	Fonte dei dati	Unità di misura	2007	Trend atteso
	<p>3) Realizzazione di percorsi tematici di fruizione della Stazione Campotto anche attraverso l'attivazione di un gruppo di lavoro che coinvolga gli imprenditori locali per mettere a sistema un progetto di fruizione dell'area e realizzazione di mappe di comunità al fine di valorizzare il territorio e le tradizioni e le potenzialità della comunità stessa,</p>	<p>Attivazione gruppo di lavoro</p> <p>Realizzazione mappe di comunità</p>	Comune			Si